

**LA NOVITÀ****LA NOVITÀ**

DAL PIENO CENTRO ALLA SOMMITÀ DELLA MONTAGNETTA: SARÀ QUI "CAI 01 MILANO",  
CAMMINO DI NOVE CHILOMETRI TRACCIATO DALLA SEZIONE LOCALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

di GIUSEPPE ORTOLANO

Milano sarà la prima città europea a essere attraversata da un sentiero urbano. Un sentiero vero e proprio, tracciato dalla sezione milanese del **CAI-Club Alpino Italiano**, con i classici cartelli bianchi e rossi che indicheranno il cammino che porterà da piazza Duomo ai 183 metri d'altezza della cima della montagnetta di San Siro. «L'idea nasce nel 2019 - spiega Alfredo Costa segretario del **CAI** Milano - su iniziativa degli aderenti al nostro gruppo di Nordic Walking, abituali frequentatori del Monte Stella, che ci invitano a tracciare su questa montagnetta un nostro sentiero **CAI**. Il percorso escursionistico viene così tracciato, parte da via Isernia angolo via Cimabue, di fronte al centro sportivo XXV Aprile, si stende per 2,5 chilometri passando dal Giardino dei Giusti, lambendo il Monumento degli Alpini in ricordo della loro donazione avvenuta nel 1978 di un migliaio di alberi raccolti dalle sezioni ANA di mezza Italia e piantati sul Monte Stella, e arriva in cima (a metri 183 sul livello del mare). La vetta della montagna di Milano regala a chi la raggiunge un panorama unico sul nuovo skyline della città con all'orizzonte le "nostre montagne" (il Resegone, le

Grigne, ecc.) e il Monte Rosa, quando il cielo è terso». Prima del Covid i mini trekking organizzati sul sentiero del Monte Stella, accompagnati da esperti che raccontavano come era nata la montagnetta, il suo divenire nel tempo e illustravano le piante, i fiori e la fauna presenti, hanno avuto successo. «Abbiamo pensato a un sentiero urbano che da piazza del Duomo raggiungesse la sommità del Monte Stella. Tracciandolo ci siamo accorti che si evidenziavano non solo gli aspetti naturalistici dei parchi e delle aree verdi di Milano (Parco Sempione, City Life, Giardini di Valentino Bompiani, i Giardini di via Collecchio e lo stesso Parco Monte Stella) ma si notavano anche gli aspetti architettonici e urbanistici che da sempre contraddistinguono il capoluogo lombardo. Una continua mescolanza di stili, un continuo sovrapporsi di passato, presente e futuro, con soluzioni a volta ardite che possono piacere o meno ma che rappresentano un po' il DNA di questa città, del suo evolversi nel tempo». Il sentiero urbano sarà lungo 9 chilometri e attualmente il **CAI** sta lavorando alacremente affinché «sia possibile, una volta avute tutte le autorizzazioni necessarie del Comune e dei suoi tecnici, poterlo inaugurare nel mese di giugno/

luglio per compiere su questo percorso i primi trekking urbani. Trekking destinati alle famiglie con i bambini, ai giovani e alle persone anziane, consapevoli che gli interessi e le esigenze possono essere molteplici e di questi ne dobbiamo tener presente così come normalmente organizziamo le diverse modalità e tecniche per andare in montagna».

Grazie al lavoro preparatorio di alcuni esperti e della Commissione Scientifica del **CAI**, si potrà anche scoprire il perché del rivestimento in pietre, sassi e marmi che giungono dalle Alpi lombarde di molte case edificate lungo il percorso, un aspetto nuovo e poco o per nulla conosciuto di vivere la città, un po' meno di fretta ed in modo più consapevole e attento a cosa ci circonda.

Il sentiero, che si propone anche di evidenziare l'unità tra il centro e la periferia di Milano, si chiamerà "**CAI** 01 Milano" e sarà indicato con i classici colori dei percorsi montani, bianco e rosso, con degli adesivi o fascette applicate ai pali della luce oltre a segni sull'asfalto o la pietra. ◆

in **VERDE** il tracciato da approvare con le autorità cittadine (sovrintendenza Bellearti, Prefettura e Tecnici Comune e A2A).

In **ROSSO** il tratto in fase di approvazione con Municipio 8 e i tecnici A2A.

In **BLU** il sentiero già tracciato sul Monte Stella.

**INFO**

Si parte di fronte  
al centro sportivo XXV Aprile  
in via Cimabue 24.  
L'inaugurazione è prevista  
tra giugno e luglio

**I RIFUGI**

Il **CAI di Milano** è proprietario di 16 rifugi alpini e bivacchi, presenti su tutto l'arco alpino, dal Monte Bianco all'Alto Adige. Tra questi lo storico rifugio Carlo Porta al Pian dei Resinelli; il rifugio Brioschi (nella foto a sinistra) che sorge presso la vetta della Grigna Settentrionale in punto panoramico sull'intero arco alpino; il rifugio Gianetti in Val Masino, costruito più di un secolo fa sulla testata della Val Porcellazzo, dominata dal pizzo Badile; il rifugio Bignami, lungo l'alta via della Valmalenco.

**LE ESCURSIONI**

Il **CAI di Milano** organizza in piena sicurezza diverse escursioni aperte ai soci e agli appassionati di montagna. Compatibilmente con la situazione sanitaria legata al Covid in aprile sono previste escursioni nella selvaggia Val Parina (18 aprile), valle laterale della val Brembana in provincia di Bergamo, e sul monte Due Mani (25 aprile), vetta molto panoramica all'inizio della Valsassina. Il programma completo, fino al mese di novembre, è consultabile sul sito [www.caimilano.org/escursionismo](http://www.caimilano.org/escursionismo)



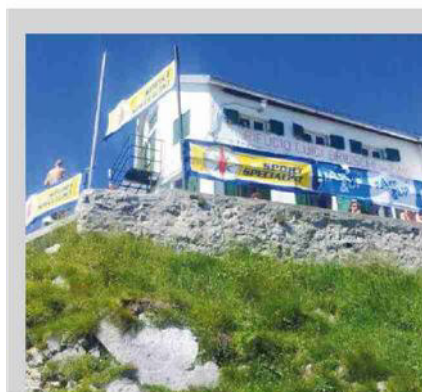


Qui accanto  
il sentiero visto  
dal Monte Stella  
e un gruppo  
del Cai Milano  
in cima;  
in basso,  
la piantina  
del Sentiero  
Montestella



## LA STORIA

**La sezione** milanese del **Club Alpino Italiano** nasce il 16 novembre 1873, dieci anni dopo la fondazione del Club Alpino a Torino ad opera di Quintino Sella. Secondo l'articolo 1 dello Statuto: "... il **CAI** ...ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale". L'attuale sede milanese si trova in via Duccio di Boninsegna 21/23, tel. 02.86463516; [www.caimilano.org](http://www.caimilano.org)



Peso:13%